



Fare affari in Vojvodina
Rapporto

Le imprese che intendono ristrutturare per raggiungere una redditività più alta attraverso l'effettività dei costi, delocalizzando in Vojvodina ottengono oltre i benefici relativi ai costi e alla qualità anche il vantaggio di acquisire una posizione centrale all'interno della regione. In più, la regione di Vojvodina offre un ambiente sicuro per gli investimenti garantito dalla legislazione serba che è in linea con le prassi comunitarie e dai governi nazionale e regionale che offrono il loro intero appoggio alle imprese estere in processo di internazionalizzazione tramite gli IDE.

I capitoli seguenti danno uno sguardo a:

- Tipi di società
- Procedure di registrazione
- Linee guida per gli investimenti greenfield
- Classificazione del terreno/della proprietà – quadro normativo



Avviare un'attività d'impresa

I tipi di società in Serbia sono simili a quelli delle economie sviluppate. Secondo la Legge sulle società (Gazzetta ufficiale della RS, n. 125/04) in Serbia esistono quattro tipi di società i più diffusi. Il processo di costituzione di una società richiede la compilazione della richiesta di registrazione (ottenibile presso l'Agencia per la registrazione delle imprese) e la presentazione dell'Atto costitutivo (decisione o contratto).

La società è un soggetto giuridico le cui costituzione, organizzazione e registrazione sono disciplinate dalla Legge sulle società (Gazzetta ufficiale della RS, n. 125/04) e dalla Legge sulla registrazione delle società (Gazzetta ufficiale della RS, n. 55/04; 61/05). Queste leggi nonché le soluzioni offerte da loro sono armonizzate con gli standard in vigore nell'UE e in altre economie di mercato sviluppate.

SOCIETÀ PER AZIONI

La società per azioni è una società costituita da una o più persone giuridiche e/o fisiche in qualità di azionisti, associati allo scopo di svolgere certe attività sotto la denominazione comune e il cui capitale sociale è stabilito e frazionato in azioni. Il valore complessivo di tutte le azioni fa il capitale sociale della società per azioni. La responsabilità della società per azioni nei confronti delle proprie obbligazioni e dei propri debiti è limitata alla totalità del suo patrimonio.

Società per azioni	Capitale sociale minimo
Pubblica	3.000.000 RSD (cca. 27.016 €)

- SpA privata con le azioni emesse solamente agli azionisti (le azioni non sono emesse mediante offerte pubbliche) e con un numero massimo di 100 azionisti.
- SpA pubblica – nel caso in cui i soci avvisano l'offerta pubblica per l'emissione del prospetto informativo nel momento della costituzione della società. La società per azioni pubblica può essere ufficialmente quotata o meno, ma deve essere in conformità con la legge che disciplina il mercato delle azioni.

Conferimenti

- I conferimenti dei soci possono farsi in denaro, in natura e in diritti ai quali è attribuito un valore monetario. I conferimenti in natura e in diritti sono valutati dagli ufficiali giudiziari autorizzati. Non possono essere oggetto di conferimento le prestazioni di opera o di servizi forniti alla società per azioni.

Conferimento di capitale

- Prima della registrazione della società per azioni, gli azionisti, emittenti di azioni, sono obbligati a fare il versamento alla banca autorizzata del conferimento in denaro pari almeno al 50% del capitale sociale ovvero al 50% del valore contabile delle azioni senza valore nominale, mentre il resto deve essere versato entro due anni dalla data della registrazione.

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

La società a responsabilità limitata è una società costituita da una o più persone giuridiche e/o fisiche in qualità di soci, associati con l'obiettivo di svolgere certe attività sotto la denominazione comune. La società a responsabilità limitata può avere al massimo 50 soci.

In una società a responsabilità limitata possono costituire oggetto di conferimento i conferimenti in denaro e in natura nonché le prestazioni di opera e di servizi. Il capitale sociale minimo di una società a responsabilità limitata non può essere inferiore a RSD **100,00** (cca. 0,9 €). Le quote societarie conferite non devono essere dello stesso valore.

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

La società in accomandita semplice è una società costituita da due o più persone fisiche e/o persone giuridiche in qualità di soci, associati allo scopo di svolgere certe attività sotto la denominazione comune, dai quali uno risponde illimitatamente per le obbligazioni sociali (socio accomandatario) mentre almeno uno risponde solo limitatamente alla propria quota conferita (socio accomandante). La società in accomandita semplice risponde per le proprie obbligazioni con la totalità del suo patrimonio. I soci accomandatari hanno lo status del socio della società.

Conferimenti – possono fare oggetto di conferimento dei soci i conferimenti in denaro o in natura, nonché le prestazioni precedenti di opera e di servizi.

SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO

La società in nome collettivo è una società costituita da due o più persone fisiche e/o giuridiche in qualità di soci, associati allo scopo di svolgere certe attività sotto la denominazione comune. Questo tipo di società risponde per le proprie obbligazioni con la totalità del suo patrimonio, mentre i soci sono responsabili individualmente per le obbligazioni della società qualora non sia diversamente disciplinato dal contratto con il creditore.

Conferimenti – il socio può conferire in quote uguali il denaro, beni mobili, diritti, opera e servizi.



Uno sguardo veloce alla procedura di registrazione

La costituzione di tutti i tipi di società viene fatta presso l' **Agenzia per la registrazione delle imprese** che rappresenta uno sportello unico per l'iscrizione delle società. La procedura di registrazione per l'avvio di un'attività d'impresa dura al massimo 3 giorni ed è quindi molto più efficace rispetto alla media di 32 giorni necessari in Europa e in Asia Centrale.

Per ottenere il certificato d'iscrizione dall'Agenzia per la registrazione delle imprese (ARI) devono essere presentati i documenti seguenti:

- ❖ Modulo di richiesta di certificato d'iscrizione compilato
- ❖ Prova di pagamento della tassa di 4.500 RSD (cca. 40,5 €) sul conto dell'ARI – per SRL e 1.200 RSD (cca. 10,8 €) sul conto dell'ARI - per imprenditore.

Registrandosi presso l'ARI, le società ottengono il numero di registrazione e il codice fiscale (PIB). Dopo aver ricevuto l'autorizzazione richiesta, l'ARI inoltra la documentazione necessaria all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (PIO) nonché all'Istituto Nazionale di Assicurazione Sanitaria, a patto che tutti i requisiti siano adempiti.

Le società iscritte presso l'ARI possono ottenere subito il loro numero di registrazione – a patto che abbiano pagato la tassa di assegnazione del numero di registrazione sul conto del Bilancio della Repubblica di Serbia.

La tassa per l'ottenimento del numero di registrazione dall'Ufficio di statistica della Repubblica di Serbia, tramite l'Agenzia, è pari a **2.140 RSD** (cca. 19,27 €).

- ❖ *La richiesta di registrazione della società deve essere accompagnata dai documenti di supporto (originali o copie autenticate) nonché dalla prova di pagamento della tassa di registrazione versata sul conto dell'ARI.*
- ❖ *La richiesta di registrazione della società e i documenti di supporto vengono rimessi in una copia, per posta o di persona, all'Agenzia per la registrazione delle imprese o presso le sue filiali.*
- ❖ *Se la legge richiede che la richiesta di registrazione sia accompagnata dai documenti autenticati, questi devono essere autenticati dall'ente competente in materia di autenticazione di firme – cioè dal tribunale municipale.*
- ❖ *I documenti autenticati dall'ente competente in un altro paese sono trattati come atti pubblici internazionali. Se i documenti sono autenticati da un'autorità pubblica di un paese firmatario della Convenzione dell'Aia per l'abolizione della legalizzazione degli atti pubblici stranieri o di un paese avente l'accordo bilaterale con la Repubblica di Serbia riguardante il riconoscimento reciproco di atti pubblici, il documento deve contenere solo una Apostilla.*
- ❖ *Comunque, se quel paese non è firmatario della Convenzione dell'Aia e non ha accordi bilaterali con la Repubblica di Serbia riguardanti il riconoscimento di atti pubblici, è necessaria la cosiddetta intera legalizzazione.*
- ❖ *I documenti in lingua straniera devono essere accompagnati dalla loro traduzione in serbo, autenticata da un traduttore giurato.*

Registrazione dell'impresa



I documenti seguenti devono essere presentati insieme alla richiesta di registrazione:

SOCIETÀ PER AZIONI

- Il valido documento di riconoscimento (la copia della CI o del passaporto per le persone fisiche e/o il certificato d'iscrizione rilasciato dal Registro presso il quale la persona giuridica è registrata)
- L'Atto costitutivo (Decisione o Contratto) con le firme dei soci autenticate
- Il certificato bancario sulle azioni sottoscritte
- Il certificato bancario attestante l'avvenuto versamento del conferimento in denaro sul conto provvisorio
- L'attestazione di pubblicazione e il contenuto dell'offerta pubblica per la sottoscrizione e il versamento delle azioni (prospetto informativo) con l'approvazione dalla parte dell'autorità competente
- La relazione di stima attestante il valore dei conferimenti in natura dall'ufficiale giudiziario autorizzato
- La decisione di nomina del rappresentante della società se il rappresentante non è stato nominato dall'Atto costitutivo
- La firma autenticata del rappresentante

Non è necessario per le SpA a modello chiuso

- Il certificato bancario sulle azioni sottoscritte
- L'attestazione di pubblicazione e il contenuto dell'offerta pubblica per la sottoscrizione e il versamento delle azioni
- La relazione di stima attestante il valore dei conferimenti in natura dall'ufficiale giudiziario autorizzato

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

- Il valido documento di riconoscimento (la copia della CI o del passaporto per le persone fisiche e/o il certificato d'iscrizione rilasciato dal Registro presso il quale la persona giuridica è registrata)
- L'Atto costitutivo (Decisione o Contratto) con le firme dei soci autenticate
- Il certificato bancario attestante l'avvenuto versamento del conferimento in denaro sul conto provvisorio o la dichiarazione certificata del socio di aver provveduto al conferimento in denaro
- La decisione di nomina del rappresentante della società se il rappresentante non è stato nominato dall'Atto costitutivo
- La firma autenticata del rappresentante

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

- Il valido documento di riconoscimento (la copia della CI o del passaporto per le persone fisiche e/o il certificato d'iscrizione rilasciato dal Registro presso il quale la persona giuridica è registrata)
- L'Atto costitutivo (Decisione o Contratto) con le firme dei soci autenticate
- Il certificato bancario attestante l'avvenuto versamento del conferimento in denaro sul conto provvisorio da parte del socio accomandatario o la sua dichiarazione di aver assicurato il conferimento
- La decisione di nomina del rappresentante della società in accomandita semplice se il rappresentante non è stato nominato dall'Atto costitutivo
- La firma autenticata del rappresentante

SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO

- Il valido documento di riconoscimento (la copia della CI o del passaporto)
- L'Atto costitutivo con le firme dei soci
- La firma autenticata del rappresentante

Linee guida per gli investimenti greenfield

10 passi Per lo sviluppo del terreno edificabile:

- 1.** Ricerca di una località per l'investimento
- 2.** Attestazione di conformità urbanistica della località d'investimento selezionata
 - Acquisto della località d'investimento
 - Asta pubblica
- 3.** Acquisto da un proprietario privato
- 4.** Adempimento ai requisiti infrastrutturali e a quelli legati ai servizi pubblici e pagamento delle tasse per il potenziamento dell'infrastruttura e per il rifornimento dell'allaccio utenze
- 5.** Elaborazione del progetto di costruzione
- 6.** Ottenimento del permesso di costruire
- 7.** Selezione dell'impresa edile e del supervisore edile
- 8.** Notifica dei lavori edili e inizio dei lavori
- 9.** Certificato di idoneità tecnica e permesso di utilizzo
- 10.** Iscrizione presso l'autorità pubblica

Classificazione del terreno

QUADRO NORMATIVO

La Legge sulla pianificazione territoriale e sull'edilizia riconosce due principali categorie del terreno:

1. Terreno edificabile:

- **Pubblico** – è il terreno di proprietà statale dove sono costruite strutture pubbliche di interesse generale e sviluppate aree pubbliche nonché il terreno destinato ai fini pubblici in conformità al piano adottato.
- **Altro** – è il terreno di tutti i tipi di proprietà essendo soggetto alla libera vendita sul mercato.

2. Terreno agricolo * può essere riclassificato come terreno edificabile.

- **Coltivabile** – campi, giardini, frutteti, vigneti e prati. Il proprietario è obbligato ad usarlo ai fini previsti.
- **Incoltivabile** – tutti gli altri tipi di terreno agricolo non elencati.

Proprietà del terreno

Ai sensi della nuova **LEGGE SULLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SULL'EDILIZIA** ("Gazzetta ufficiale della RS, N. 72/2009):

- È ammessa la proprietà privata del terreno edificabile.
- Il terreno edificabile è vendibile sul mercato.
- Il terreno edificabile di proprietà statale è vendibile sotto le condizioni prescritte da questa e da altre leggi.
- La vendita e la locazione del terreno edificabile municipale si svolgono tramite aste pubbliche.
- È possibile la conversione dei diritti di uso nei diritti di proprietà del terreno edificabile.

Locazione del terreno edificabile di proprietà pubblica

Procedura:

1. Asta pubblica presso l'Impresa pubblica per la costruzione e lo sviluppo urbano
2. Presentazione dell'Atto di locazione emanato dal Consiglio esecutivo dell'Assemblea municipale
3. Sottoscrizione del contratto di locazione con l'Impresa pubblica per la costruzione e lo sviluppo urbano

Il termine per portare il terreno al suo uso progettato, in conformità con il piano di sviluppo urbanistico, è di 3 anni a partire dalla data della sottoscrizione del contratto di locazione.

Processo di costruzione



Informazioni sulla località – contengono le informazioni sulle possibilità e limitazioni di costruire su un certo lotto catastale in conformità con il documento di pianificazione. Le informazioni sulla località vengono rilasciate dall'agenzia responsabile del rilascio dei permessi di località entro **8** (otto) giorni dalla data della presentazione della richiesta.

Permesso di località – contiene tutte le condizioni e tutti i dati necessari per l'elaborazione della documentazione tecnica, in linea con il valido documento di pianificazione. L'agenzia competente è obbligata a rilasciare il permesso di località entro **15** giorni dalla presentazione della richiesta regolare.

Permesso di costruire viene rilasciato entro **8** giorni dalla data di presentazione della domanda e della documentazione necessaria. La validità del permesso è di 2 anni che indicano il lasso di tempo per l'investitore di iniziare la costruzione. Il rilascio del permesso di costruire le strutture di grande rilievo per la Repubblica di Serbia edificate interamente sul territorio della Provincia Autonoma della Voivodina, entra nelle competenze della PA della Voivodina (Assessorato provinciale di architettura, pianificazione urbana e edilizia).

La Legge sulla pianificazione territoriale e sull'edilizia contiene l'elenco di tali strutture.

Appoggio della VIP

In qualità di agenzia regionale di promozione di investimenti, Voivodina Investment Promotion VIP offre un pacchetto comprensivo di servizi di consulenza ed assistenza alle imprese estere che desiderano collocare la propria attività d'impresa sul territorio della Voivodina. Il servizio è gratuito e interamente confidenziale.

Avendo una conoscenza approfondita del mercato, Voivodina Investment Promotion VIP offre:

→ **Servizi di consulenza riguardanti le località**

Grazie ad una stretta collaborazione con le municipalità locali, disponiamo di un'ampia banca dati delle località greenfield disponibili nonché degli spazi industriali di tipo "chiavi in mano" (affitto/vendita).

VIP offre la consulenza e l'assistenza nell'individuazione della località e dei locali mantenendo l'equilibrio tra le esigenze di alta qualità e di effettività dei costi.

Svolgere una ricerca comprensiva per rispondere al meglio alle esigenze dell'investitore.



Contatti:

Voivodina Investment Promotion – VIP

Zmaj Jovina 4/1, 21000 Novi Sad, Serbia

Phone: +381 21 472 3245

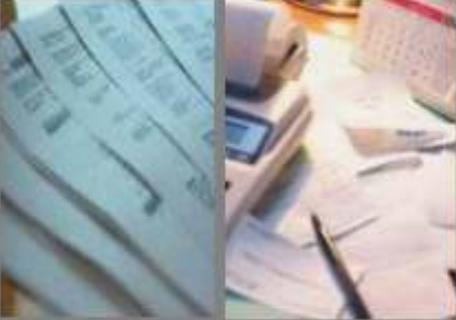
Fax: +381 21 472 1921

E-Mail: office@vip.org.rs

Web: www.vip.org.rs



QUADRO FISCALE



IVA	Tasso standard 18% Tasso ridotto 8%
Imposta sul reddito delle società	Tasso uniforme del 10%
Ritenuta d'acconto	20% (per dividendi, partecipazione all'utile, diritti d'autore, interessi, guadagno in conto capitale, canoni di locazione di immobili e altri beni)
Imposta sul reddito delle persone fisiche	Stipendi 12% Altre entrate 20%
Imposta sul reddito annuo	10-15% (per i redditi annui inferiori o superiori all'importo di 8 volte lo stipendio medio annuo)
Contributi previdenziali	Assicurazione per la vecchiaia e l'invalidità 11% Assicurazione sanitaria 6,15% Assicurazione contro la disoccupazione 0,75%

* Dal 1 Ottobre tasso generale dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è aumentata dal 18% al 20%. Un tasso ridotto dell'8% rimane lo stesso per i cibi di base, secondo le modifiche alla legge in materia di IVA.

Scegliendo di collocare la propria attività d'impresa in Voivodina, gli investitori stranieri godono dei benefici di un sistema fiscale altamente competitivo e vantaggioso, essenziale per aumentare i profitti della società. Inoltre, un clima favorevole per gli affari ed investimenti contribuisce al successo già dimostrato dell'attrazione degli IDE.

In generale, il regime fiscale della Serbia è altamente favorevole allo svolgimento di attività d'impresa. L'imposta sul reddito delle società è la più bassa nella regione, mentre l'IVA, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e i contributi previdenziali sono tra i più competitivi in Europa centrale e orientale.

I capitoli seguenti danno uno sguardo a:

- Aliquote fiscali
- Accordi di doppia imposizione
- Accordi di libero scambio

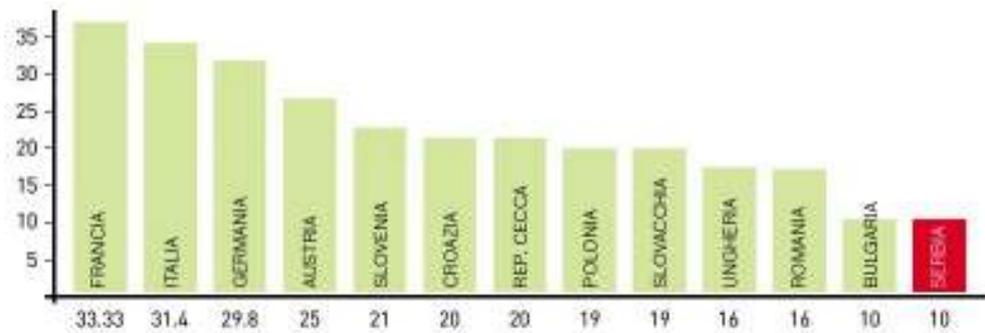
Uno sguardo generale alle aliquote

Imposta sul reddito delle società

L'imposta sul reddito delle società pagabile ad un tasso uniforme del 10% rappresenta una delle principali spinte alla crescita dell'attrattività di questa

VOJVODINA INVESTMENT PROMOTION - VIP

regione come località d'investimento. Inoltre, la base imponibile è calcolata rettificando il reddito contabile come dichiarato nel conto



economico e in conformità con le regole dell'IFRS, della normativa contabile e delle disposizioni della Legge sull'imposta sul reddito delle società.

Per di più, guadagni in conto capitale sono dichiarati per la valutazione dell'imposta sul reddito della società. I guadagni in conto capitale vengono realizzati dalla vendita/trasferimento dei beni immobili, dei diritti relativi alla proprietà industriale nonché come azioni, quote sociali, titoli e certe obbligazioni. In questo senso, il guadagno in conto capitale rappresenta la differenza positiva tra il prezzo di vendita del bene e il suo costo storico, disciplinato dalle disposizioni della Legge sull'imposta sul reddito delle società.

Ritenuta d'acconto

La ritenuta d'acconto pari al 20% viene calcolata e pagata sul reddito realizzato da un contribuente non-residente nei confronti di un contribuente residente in base a dividendi e partecipazione all'utile di una persona giuridica, diritti d'autore, interessi, guadagno in conto capitale e canoni di locazione di beni immobili e mobili, salvo indicazioni diverse prescritte dall'accordo internazionale di doppia imposizione.

La ritenuta d'acconto non viene applicata né pagata se il reddito è versato a un'unità aziendale permanente del contribuente non-residente in Serbia. Nel calcolare la ritenuta d'acconto sul reddito di un contribuente non-residente, il pagatore del reddito applica le disposizioni dell'accordo di doppia imposizione a patto che il contribuente non-residente dia la prova del suo status residente in un paese che ha stipulato tale accordo con l'Unione di Serbia e Montenegro e sia il vero destinatario del reddito.

IVA

Esistono due tipi di esenzione fiscale:

Con diritto alla detrazione dell'imposta precedente (esportazione di beni, fornitura di beni agli uffici diplomatici e consolari nonché alle organizzazioni internazionali, fornitura di beni da usare dai cittadini stranieri e dai trasportatori di passeggeri aerei e fluviali)

→ **Senza diritto alla detrazione dell'imposta precedente** (servizi bancari tale la mediazione in materia di compravendita dei titoli, operazioni creditizie, servizi di assicurazione, servizi sanitari – escluse le farmacie e le istituzioni farmaceutiche, l'istruzione).

L'esenzione dall'imposta con diritto alla detrazione dell'imposta viene applicata sull'importazione e sulla fornitura di beni e servizi associati. Ciò permette la detrazione dell'IVA sugli acquisti e sull'importazione di beni e servizi legati all'esportazione. Ugualmente, l'IVA non viene addebitata sulle forniture esenti da imposta senza diritto alla detrazione dell'imposta. Comunque, in questo caso il contribuente che ha effettuato tale fornitura non ha diritto alla detrazione dell'imposta precedente.

L'IVA è pagabile ad ogni stadio di scambio di beni e servizi nonché sull'importazione di beni e **ammonta 20%**.

L'esigibilità dell'imposta avviene nel momento in cui le seguenti attività hanno avuto luogo:

- Vendita di beni e servizi,
- Pagamento, se un compenso o una parte del compenso è stato pagato prima che si effettui la vendita (caparra),
- Esigibilità dei dazi doganali nel caso dell'importazione di beni

L'IVA a monte è l'importo dell'IVA addebitato nello stadio precedente di fornitura di beni e servizi o pagato sull'importazione di beni. L'IVA a valle è l'IVA che un contribuente addebita ai clienti effettuando forniture imponibili. Il contribuente può detrarre l'imposta versata a monte dall'IVA dovuta. Comunque l'IVA a monte pagata su certi prodotti e servizi (autovetture, motociclette, costi di divertimento, elettrodomestici) non può essere controbilanciata dall'IVA calcolata a valle.

L'Amministrazione fiscale è responsabile dell'invio della richiesta di rimborso IVA in intervalli regolari a tutti i contribuenti registrati e del ricevimento delle richieste compilate. Essa tiene un registro di pagamenti d'imposta e fa rimborsare quando dovuti.

Imposta sul reddito delle persone fisiche

In paragone con altri paesi dell'area circostante, la Repubblica di Serbia ha i tassi d'imposta sul reddito delle persone fisiche molto competitivi, il 12% per i salari e il 20% per altri redditi personali.

L'imposta sul reddito viene pagata da persone fisiche su diverse fonti del reddito generato al corso dell'anno calendario. Il reddito imponibile rappresenta la differenza tra il reddito lordo e le spese derivate dalla realizzazione di altri redditi che potrebbero provenire da salari, agricoltura e selvicoltura, autoimpiego, diritti d'autore e diritti di proprietà industriale, capitale, immobili e altre entrate.

Il contribuente soggetto all'imposta sul reddito è una persona fisica che risiede nella Repubblica di Serbia o vi ha un'attività d'impresa e gli interessi personali, oppure risiede in Serbia almeno 183 giorni all'anno. I redditi realizzati all'interno del paese e fuori paese dalle persone residenti in Serbia sono soggetti all'imposta sul reddito, mentre nel caso di persone non-residenti in

Serbia, sono soggetti all'imposta sul reddito solamente i loro redditi generati all'interno della Repubblica di Serbia.

La base imponibile è il salario lordo che comprende il salario netto e i contributi previdenziali. Anche se la persona soggetta all'imposta sul reddito delle persone fisiche è un lavoratore dipendente, sono i datori di lavoro quelli che hanno la responsabilità di calcolare e pagare l'imposta sul reddito per conto dei suoi dipendenti.



Imposta sul reddito annuo

Secondo la Legge sull'imposta sul reddito, l'imposta sul reddito annuo pari al 10% viene applicata sul reddito realizzato in Serbia e sul reddito realizzato all'estero dalle persone residenti.

Per i cittadini serbi, l'imposta sul reddito annuo viene applicata sul reddito superante l'importo di 3 volte lo stipendio medio annuo. Nel caso di persone senza cittadinanza serba, il reddito annuo è soggetto all'imposta se supera l'importo di 5 volte lo stipendio medio annuo in Serbia.

Il tasso dell'imposta sul reddito annuo è pari al 10% a patto che l'importo del reddito non superi 8 volte lo stipendio medio annuo. Se il reddito realizzato supera l'importo di 8 volte lo stipendio medio annuo, il tasso applicabile è pari al 15%.

Contributi previdenziali

I tassi per i contributi previdenziali obbligatori sono:

11%	→ per l'assicurazione per la vecchiaia e l'invalidità
6.15%	→ per l'assicurazione sanitaria
0.75%	→ per l'assicurazione contro la disoccupazione

I contributi previdenziali sono determinati in base allo stipendio lordo. La base minima per i contributi è pari al 40% dello stipendio medio mensile guadagnato in Serbia, mentre la base massima è pari a 5 volte lo stipendio medio mensile. I contributi previdenziali sono pagati sia da datori di lavoro sia da lavoratori dipendenti.

PARAGONE: I tassi dei contributi previdenziali

Country	Employer %	Employee %	Total %
Bulgaria	17,8 - 18,5	12,9	30,7-31,4
Poland	17,48 - 20,4	13,71	31,19-34,11
Serbia	17,9	17,9	35,8
Croatia	17,2	20	37,2
Slovenia	16,1	22,1	38,2
Austria	21,7-21,83	18,07-18,2	39,77-40,03
Italy	30	10	40
Czech R	34	11	45
Hungary	28,5	17,5	46
Slovakia	35,2	13,4	48,6

Accordi di doppia imposizione

Se un contribuente residente in Serbia realizza il reddito svolgendo un'attività d'impresa in un'altra Repubblica o in un altro Stato e se l'imposta sul reddito delle società viene pagata in quell'altra Repubblica o in quell'altro Stato, gli sarà accordato il credito d'imposta, in conformità con le disposizioni della Legge sull'imposta sul reddito delle società, nell'ammontare dell'imposta già versata in un'altra Repubblica o in un altro Stato. Questo credito d'imposta comunque non può superare l'importo che sarebbe stato calcolato applicando le disposizioni della suddetta Legge sui redditi maturati in un'altra Repubblica o in un altro Stato.

Gode dello stesso diritto anche il contribuente che realizza il reddito personale e paga l'imposta sul reddito delle persone fisiche in un altro paese, a patto che ci sia un Accordo di doppia imposizione con quel paese.

Fino ad oggi i seguenti Paesi hanno firmato l'Accordo di doppia imposizione con la Serbia:

Albania, Belgio, Bielorussia, Bosnia e Erzegovina, Bulgaria, Cina, Cipro, Croazia, Repubblica Cecca, Danimarca, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, Ghana, Ungheria, India, Italia, Korea, Kuwait, Lettonia, Macedonia, Malesia, Moldavia, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Romania, Russia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Sri Lanka, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Regno Unito.

Accordi di libero scambio

Russia → L'unico paese fuori la CSI ad avere un accordo di libero scambio con la Russia e l'accesso a 150 milioni di consumatori

CEFTA → Un mercato di 30 milioni di consumatori

UE → Il rapporto preferenziale

EFTA → Un mercato di 13 milioni di consumatori

Turchia → L'Accordo di libero scambio firmato il 1 giugno 2009. L'accesso a 75 milioni di consumatori

Bielorussia → L'Accordo di libero scambio firmato il 31 marzo 2009

USA → Il rapporto preferenziale 09

RUSSIA

La Repubblica di Serbia è l'unico paese fuori la Comunità degli Stati Indipendenti ad aver sottoscritto un accordo di libero scambio con la Russia. Inoltre, l'accordo è stato emendato nel marzo 2009 includendo ulteriori voci.

In conformità con le disposizioni di questo accordo, il paese importatore disciplina le regole di origine in linea con i principi dell'OMC. Ne risulta che tutti i prodotti aventi l'origine certificata della Vojvodina, cioè avendo il 51% del valore del prodotto generato in Vojvodina, possono essere esportati nel mercato russo senza dazi doganali.

CEFTA

L'Accordo centroeuropeo di libero scambio (CEFTA) è un accordo di libero scambio tra i seguenti paesi dell'Europa centrale e dell'Europa sud-orientale: Albania, Bosnia e Erzegovina, Croazia, FYR Macedonia, Moldavia, Montenegro, Serbia e United Nations Interim Administration Mission in Kosovo.

Per essere considerati di origine serba, i prodotti esportati devono essere fabbricati in percentuale sufficiente in Serbia. Comunque, è permesso che le componenti incorporate abbiano origine di altri paesi del CEFTA, EU, Islanda, Norvegia, Svizzera (incluso Liechtenstein) o Turchia, a patto che il valore aggiunto sia maggiore del valore delle materie utilizzate.

UE

Essendo la parte la più sviluppata della Serbia, la Vojvodina ha i rapporti economici e commerciali eccezionali con l'Unione europea e con altri paesi europei. Questo fatto ha permesso l'esportazione senza dazi doganali di tutti i prodotti di origine serba, escluso il vino e la carne di vitellone.

Di più, l'Accordo di libero scambio con l'UE ha abolito dazi doganali e restrizioni quantitative sull'importazione dei prodotti tessili serbi e garantisce il mantenimento delle stesse politiche anche nel futuro. Utilizzando questa strategia, l'esportazione serba di questi prodotti diventerà interamente libera.

EFTA

L'Accordo di libero scambio tra i paesi dell'EFTA e la Serbia è stato sottoscritto a Ginevra il 17 dicembre 2009 dando accesso a un mercato di 13 milioni di persone. Il principale interesse dell'Accordo è la liberalizzazione del commercio di beni. L'EFTA abolisce tutti i dazi doganali su prodotti industriali serbi, incluso il pesce e altri prodotti marini, a partire dalla sua entrata in vigore. La Serbia sta diminuendo gradualmente i propri dazi doganali sull'importazione di prodotti industriali provenienti dai paesi dell'EFTA entro il 2014. Ulteriori accordi in materia di agricoltura tra i singoli paesi dell'EFTA e la Serbia fanno parte integrante di un insieme di strumenti volti alla creazione dell'area di libero scambio.

I paesi membri dell'EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.

Turchia

L'accordo firmato il 1 giugno 2009 sarà implementato in conformità con una liberalizzazione asimmetrica del commercio entro il 1 gennaio 2010. Permetterà l'esportazione senza dazi doganali dalla Serbia al mercato turco di 75 milioni di consumatori, mentre la reciprocità sarà raggiunta in tre fasi entro il 2015.

Bielorussia

L'Accordo di libero scambio firmato il 31 marzo 2009 provvede all'abolizione reciproca dei dazi doganali e di altre imposte, salvo quelle sullo zucchero, sull'alcol, sulle sigarette, sulle macchine usate, sugli autocarri e sui pneumatici che restano soggetti all'imposizione.

Gli Stati Uniti

Nell'ambito del Sistema di preferenze generalizzate (SPG), approvato dagli Stati Uniti, è stato permesso l'ingresso preferenziale senza dazi doganali a più di 4.650 prodotti, inclusa la maggior parte di beni fabbricati e intermedi nonché di alcuni prodotti agricoli e dell'industria primaria. I prodotti esclusi da questa lista generalmente entrano nelle categorie di prodotti tessili, articoli di cuoio e calzature.

INCENTIVI PER GLI INVESTITORI

Leggete le informazioni su numerosi incentivi per gli investitori esteri che includono dieci anni di esenzione fiscale e l'assistenza finanziaria agli investitori stranieri offerta dal Governo, aiuti all'impiego e esenzioni doganali per l'importazione dell'attrezzatura.

Il seguente capitolo dà uno sguardo a:

- Esenzioni doganali
- Incentivi finanziari
- Incentivi fiscali

Esenzioni doganali

Gli investimenti esteri in Serbia godono di una serie di incentivi speciali. L'attrezzatura (escluse autovetture e apparecchi da intrattenimento) inerente all'investimento estero è esente da tutti i dazi doganali ed oneri di importazione. Inoltre, l'attrezzatura (escluse autovetture, arredamento e altri pezzi decorativi

per i locali d'impresa, elettrodomestici, TV, apparecchiatura audio-video) è esente anche dall'IVA. I dazi doganali non vengono pagati per l'importazione di:

- Attrezzatura, altri beni fissi e materiali di costruzione inerenti all'investimento estero,
- Beni non fabbricati in Serbia e usati da ricambio per l'attrezzatura distrutta in calamità naturali, beni necessari per la ricerca scientifica, l'istruzione, l'assistenza sanitaria e la tutela ambientale immediata.

Incentivi finanziari

INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

In generale, le sovvenzioni vanno da 1000 € a 10.000 € per ogni nuovo posto di lavoro creato, secondo una serie di criteri.

Ufficio Nazionale di Collocamento

L'Ufficio Nazionale di Collocamento concede le sovvenzioni per l'assunzione di 50 nuovi dipendenti al massimo. Il datore di lavoro può utilizzare questa sovvenzione una volta all'anno calendario.

Dipendentemente dal livello di sviluppo della municipalità dove è stato realizzato l'investimento, l'importo concesso va da 1000 € a 4.000 €:

- 4.000,00 € (cca 444.177 RSD) nelle municipalità sottosviluppate impiegando 11 o più persone ;
- 3.000,00 € (cca 333.133 RSD) nelle municipalità non sviluppate impiegando 10 persone;
- 1.000,00 € (cca 111.044 RSD) in altre municipalità.

Inoltre, l'Ufficio Nazionale di Collocamento co-finanzia i programmi formativi di riqualificazione professionale con ammonti fino a 1.500 € (cca. 166.566 RSD) nel caso di mancanza della mano d'opera qualificata, disoccupata e registrata presso lo stesso Ufficio di collocamento.

Il Governo provinciale

L'Assessorato provinciale per il lavoro e l'occupazione concede le sovvenzioni per la creazione di nuovi posti di lavoro pari a:

- **130.000,00 RSD (cca 1.170 €)**
- **Più 20.000,00 RSD (circa € 180) per l'assunzione di persona di età superiore a 50 anni - questo ammonta a 150.000,00 RSD (circa € 1.350 insieme).**

Un datore di lavoro ammissibile, le condizioni:

- Il datore di lavoro crea posti di lavoro in settori imprenditoriali o nelle società registrate per la produzione, la lavorazione e le attività in campo di servizi sociali
- Il datore di lavoro impiega certe categorie di popolazione (persone sotto 30 o sopra 50 anni, persone disabili, genitori singoli, donne dalle zone rurali, i Roms, profughi, sfollati ed esiliati, ecc.)
- Il datore di lavoro impiega una persona disoccupata che ha beneficiato dal diritto all'indennità finanziaria dall'Ufficio Nazionale di Collocamento e a cui mancano due anni o meno per raggiungere il diritto alla pensione secondo la normativa in materia di assicurazione per la vecchiaia e l'invalidità.
- Il datore di lavoro assume una persona disoccupata da molto tempo.

Le sovvenzioni del Governo

Il Governo della Serbia concede le sovvenzioni non rimborsabili per la creazione di nuovi posti di lavoro. Le imprese eleggibili sono quelle operanti nel settore di produzione industriale, di servizi di mercato internazionale e nel settore di ricerca e sviluppo.

Sovvenzioni del Governo					
Settori eleggibili	Progetti di grande scala		Progetti di scala standard		
	Produzione industriale o servizi legati all'esportazione		Produzione industriale		Servizi legati all'esportazione
	Progetti ad alta intensità di capitale e lavoro	Progetti ad alta intensità di capitale	Investimenti in aree distrutte e in aree di particolare interesse per il Governo	Investimenti in altre aree	Investimenti in qualsiasi area
Importo della sovvenzione	25% dell'investimento totale	20% dell'investimento totale	4.000 – 10.000 € per posto di lavoro creato	2.000 – 5.000 € per posto di lavoro creato	2.000 – 10.000 € per posto di lavoro creato
Importo minimo dell'investimento	€200 milioni	€50 milioni	€0,5 milione	€1 milione	€0,5 milione
Nr.minimo di nuovi posti di lavoro	1.000	300	50	50	10

Le sovvenzioni non rimborsabili vengono concesse agli investitori promettenti secondo il numero di punteggi loro assegnati. La valutazione e l'assegnazione dei punteggi ai progetti d'investimento vengono effettuate in base ai criteri seguenti:

- Referenze dell'investitore,
- Partecipazione di fornitori domestici e effetti dell'investimento sulle imprese locali,
- Sostenibilità e vitalità economica dell'investimento,
- Effetti pertinenti alla ricerca e sviluppo,
- Effetti sulle risorse umane,
- Impatto ambientale,
- Scambio internazionale di servizi per l'investimento in questa area,

- Effetti sullo sviluppo della comunità locale, e
- Supporto municipale relativo alla detrazione di tasse locali.

Valutato il progetto d'investimento, i fondi vengono concessi in conformità al punteggio assegnato e versati in quattro fasi durante l'attuazione del progetto:

1.	→	dopo la stipula del contratto di vendita o di affitto del terreno
2.	→	dopo l'ottenimento del permesso di costruire
3.	→	dopo l'ottenimento del permesso di utilizzo
4.	→	dopo la completa assunzione di dipendenti prevista dal progetto

CRITERI DI INVESTIMENTO:

1. referenze dell'investitore,
2. partecipazione di fornitori domestici e
3. effetti dell'investimento sulle imprese locali,
4. sostenibilità e vitalità economica dell'investimento,
5. effetti pertinenti alla ricerca e sviluppo,
6. effetti sulle risorse umane,
7. impatto ambientale,
8. scambio internazionale di servizi per l'investimento in questa area,
9. effetti sullo sviluppo della comunità locale,
10. supporto municipale relativo alla detrazione di tasse locali.

Incentivi fiscali

⇒ Esenzione dall'imposta sul reddito delle società di durata di 10 anni per gli investimenti superiori a €8 milioni di euro e 100 nuovi posti di lavoro	⇒ Esenzione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche per i dipendenti sotto 30 e sopra 45 anni
⇒ Credito d'imposta sul reddito delle società fino al 80% dell'investimento in beni fissi	⇒ Detrazioni dell'imposta sul reddito annuo fino al 50% del reddito imponibile
⇒ Riporto delle perdite in avanti fino ad un periodo di 5 anni	⇒ Esenzione da contributi previdenziali per i dipendenti sotto 30 e sopra 45 anni
⇒ Ammortamento anticipato di beni fissi	⇒ Importazioni senza dazi doganali per l'attrezzatura inerente all'investimento estero
⇒ Esenzione dall'imposta sul reddito delle società di durata di 5 anni nel caso di concessioni	⇒ Deduzione della base imponibile del reddito per un importo mensile fisso pari a 75 €

Esenzione dall'imposta sul reddito delle società per 10 anni

Le società sono esenti dall'imposta sul reddito delle società per un periodo di 10 anni a partire dal primo anno in cui dichiarano il reddito imponibile, a patto che:

- investano in beni fissi un importo superiore a 800 milioni RSD (cca €7 milioni);
- durante il periodo d'investimento impieghino a tempo indeterminato almeno 100 ulteriori dipendenti.

Riporto delle perdite in avanti

La legislazione serba permette che le perdite fiscali dichiarate nella richiesta di rimborso d'imposta siano riportate in avanti e controbilanciate dal reddito futuro durante un periodo massimo di 5 anni.

Credito d'imposta

L'importo dell'imposta dovuta può essere ridotto del 20% dell'importo investito in beni fissi per il rispettivo periodo fiscale. Questa riduzione non può superare il 50% del debito d'imposta totale. Se non viene usato interamente al corso di un anno, il credito d'imposta può essere riportato in avanti per un periodo massimo di 10 anni.

Un grande numero di settori (agricoltura, pesca, produzione di fibre tessili e del tessuto, di capi d'abbigliamento, pelle, metalli basici, prodotti di metallo standard, macchinari, apparecchiatura d'ufficio, macchine elettriche, radio, TV e apparecchiatura di comunicazione, strumenti medicali, automezzi, riciclaggio e produzione video) possono beneficiare dal credito d'imposta pari al 80% dell'investimento fatto in beni fissi. La parte non utilizzata di ogni tale investimento può essere riportata in avanti per un periodo fino a 10 anni.

Per le piccole imprese, il credito d'imposta pari al 40% dell'investimento fatto al corso dell'anno viene concesso anche per i beni fissi. Il credito non può superare il 70% dell'imposta dovuta.

Un contribuente che impiega nuovi dipendenti ha diritto alla riduzione dell'imposta per un importo pari al 100% degli stipendi lordi più i contributi pertinenti pagati dal datore di lavoro. Questo credito d'imposta è valido per un periodo di 2 anni a partire dalla data dell'assunzione di nuovi dipendenti, a patto che il numero di dipendenti non venga ridotto durante il detto periodo.

Il contribuente che realizza il reddito in una nuova unità organizzativa, costituita in una area sottosviluppata, riceverà il credito d'imposta per un periodo di 2 anni nell'ammontare proporzionale che il reddito della nuova unità ha nel reddito complessivo della società.

Contributi previdenziali

Il datore di lavoro è esente da contributi previdenziali durante il periodo di:

3 anni	per gli apprendisti sotto 30 anni dichiarati disoccupati dall'Ufficio Nazionale di Collocamento per le persone disabili
2 anni	per le persone sotto 30 anni dichiarate disoccupate dall'Ufficio Nazionale di Collocamento per un periodo non inferiore a 3 mesi per le persone di età di 50 anni o più dichiarate disoccupate dall'Ufficio Nazionale di Collocamento per un periodo non inferiore a 6 mesi e che hanno beneficiato dall'indennità di disoccupazione per gli impiegati di età fra 45 e 50 anni (un'esenzione del 80%)

Esenzione fiscale per le concessioni

L'esenzione fiscale di 5 anni è concessa per gli investimenti di concessione a partire dalla data della realizzazione dell'investimento di concessione. Non viene addebitata nessun'imposta sul reddito realizzato prima della conclusione dell'investimento di concessione.

Ammortamento accelerato

Il contribuente ha diritto all'ammortamento accelerato dei beni fissi a dei tassi fino al 25% superiori di quelli prescritti. Questa agevolazione è prevista per i beni fissi destinati alla tutela dell'ambiente, cioè alla prevenzione dell'inquinamento di aria, acqua e suolo, alla riduzione del rumore, al risparmio d'energia, al rimboschimento, alla raccolta e al riciclaggio dei rifiuti da utilizzare come materie prime industriali e carburanti.

In questa categoria rientrano anche la ricerca scientifica, l'istruzione e la formazione nonché i hardware.

Beni immateriali e fissi sono divisi in cinque gruppi con i tassi d'ammortamento prescritti per ciascuno di loro (I - 2.5%, II - 10%, III - 15%, IV - 20%, e V - 30%). Per il primo gruppo, compresi beni immobili, sono prescritte le quote di ammortamento costanti, mentre per gli altri gruppi vengono usate le quote di ammortamento decrescenti.

Imposta sul reddito delle persone fisiche

Imposta sul reddito delle persone fisiche in Serbia ammonta 12%.

L'imposta sul reddito non viene pagata per le entrate del dipendente che rientrano nelle seguenti categorie:

Il contribuente ha diritto al **CREDITO D'IMPOSTA** nell'ammontare dell'imposta già pagata sul reddito guadagnato all'estero.

- Indennità di trasporto pubblico (fino al e dal posto di lavoro)
- Indennità di vitto durante il viaggio d'affari all'interno del paese e per diem per il viaggio d'affari all'estero
- Indennità d'alloggio per il viaggio d'affari, su fatture presentate
- In conformità alle leggi e norme è permessa l'indennità di trasporto per il viaggio d'affari, su fattura del trasporto pubblico presentata, oppure quando il dipendente usa la propria autovettura per il viaggio d'affari o per altri fini legati alla sua attività professionale
- Indennità di solidarietà nel caso di malattia, riabilitazione o disabilità del dipendente o di uno dei membri della sua famiglia
- Regali di Capodanno e di Natale per i figli dei dipendenti sotto 15 anni
- Premi per i dipendenti
- La base imponibile del reddito è detratta per cca 7.500 RSD (~67€) al mese per un dipendente che lavora il pieno tempo lavorativo.

Un datore di lavoro che assume nuovi dipendenti a tempo indeterminato è esente dall'imposta sul reddito dei nuovi dipendenti durante il periodo di:

3 anni

- per gli apprendisti sotto 30 anni dichiarati disoccupati dall'Ufficio Nazionale di Collocamento
- per le persone disabili

2 anni

- per le persone sotto 30 anni dichiarate disoccupate dall'Ufficio Nazionale di Collocamento per un periodo non inferiore a 3 mesi
- per le persone di età di 45 anni o più dichiarate disoccupate dall'Ufficio Nazionale di Collocamento per un periodo non inferiore a 6 mesi e che hanno beneficiato dell'indennità di disoccupazione

1 anno

- per tutte le persone a prescindere dall'età o da altri criteri

I FATTI SULLA VOJVODINA

Con un'economia competitiva, risorse umane qualificate e la posizione geografica, la Vojvodina rappresenta una regione capace di offrire diverse possibilità per gli affari e investimenti.

Dal 2001, 237 investimenti esteri nel valore di € 6,8 miliardi sono stati realizzati in Vojvodina provvedendo all'impiego di più di 66.000 persone.

I capitoli seguenti danno uno sguardo a:

- Mercato di lavoro
- Storie di successo: Fascicolo Investitori

Mercato di lavoro

FORZA LAVORO ABILITATA E QUALIFICATA A PREZZI COMPETITIVI

Un equilibrio eccellente tra la qualità di lavoro, i costi e la produttività sono particolarmente attraenti per gli investitori esteri in ricerca di una redditività più alta da raggiungere tramite l'effettività dei costi senza correre, allo stesso tempo, il rischio di abbassare i propri standard di qualità.

Oltre la forza lavoro qualificata e semi-qualificata già esistente nel settore industriale, la regione di Vojvodina è caratterizzata da un costante afflusso di nuovi lavoratori qualificati.

Stipendio medio in Vojvodina, Gennaio - Luglio 2012

Stipendio netto (EUR)	%	351,91
Tassa sul reddito personale	12.00	5,39
Contributi * (impiegato)	17.90	87,71
Stipendio lordo		490,02
Contributi * (impresa)	17.90	87,71
COSTO TOTALE (EUR)		577,73

Inoltre, il tasso di crescita del reddito non eccede il tasso d'inflazione ed è molto di più inferiore rispetto al tasso di crescita del reddito ad esempio in Slovacchia, Romania e Bulgaria.

ESEMPIO DI BUONA PRASSI:

L'impresa tedesca Loher GmbH, società controllata da SIEMENS, svolge una produzione ad alta intensità di lavoro nella parte settentrionale della Vojvodina. Produce i generatori per le centrali eoliche e impiega attualmente 650 persone. Lo stipendio netto medio è cca 300€, la produttività va dal 95% al 105% della produttività media della stessa fabbrica in Germania, il tasso di congedo di malattia è inferiore al 5%. La fluttuazione della mano d'opera è quasi inesistente. La società si trova nella zona franca, quindi la procedura di sdoganamento è molto semplice e economicamente vantaggiosa.

Storie di successo: Fascicolo Investitori

I.G. BAUERHIN GmbH

Oltre le località produttive in Canada, Mexico, Korea, Slovenia e Repubblica Cecca, questo fornitore automobilistico tedesco si occupa della produzione di sistemi di riscaldamento per le automobili nella città di Indjija.

La società è fornitore dei produttori di automobili tali Audi, BMW, DC, Fiat, Ford, GM, Hyundai, KIA, Opel, Porsche, Renault, Saab, Skoda, Smart, Volvo, VW, Rolls Royce, Maybach, Maserati, Lamborghini.

Dall'inizio dell'investimento in 2007, la società continua ad assumere la nuova mano d'opera grazie all'espansione dei propri affari. Attualmente, 300 lavoratori a Indjija lavorano in tre turni. Entro la fine del 2011, I. G. Bauerhin GmbH realizzerà un nuovo progetto d'investimento in Vojvodina costruendo una nuova fabbrica e assumendo ulteriori 450 persone.

DRÄXLMAIER

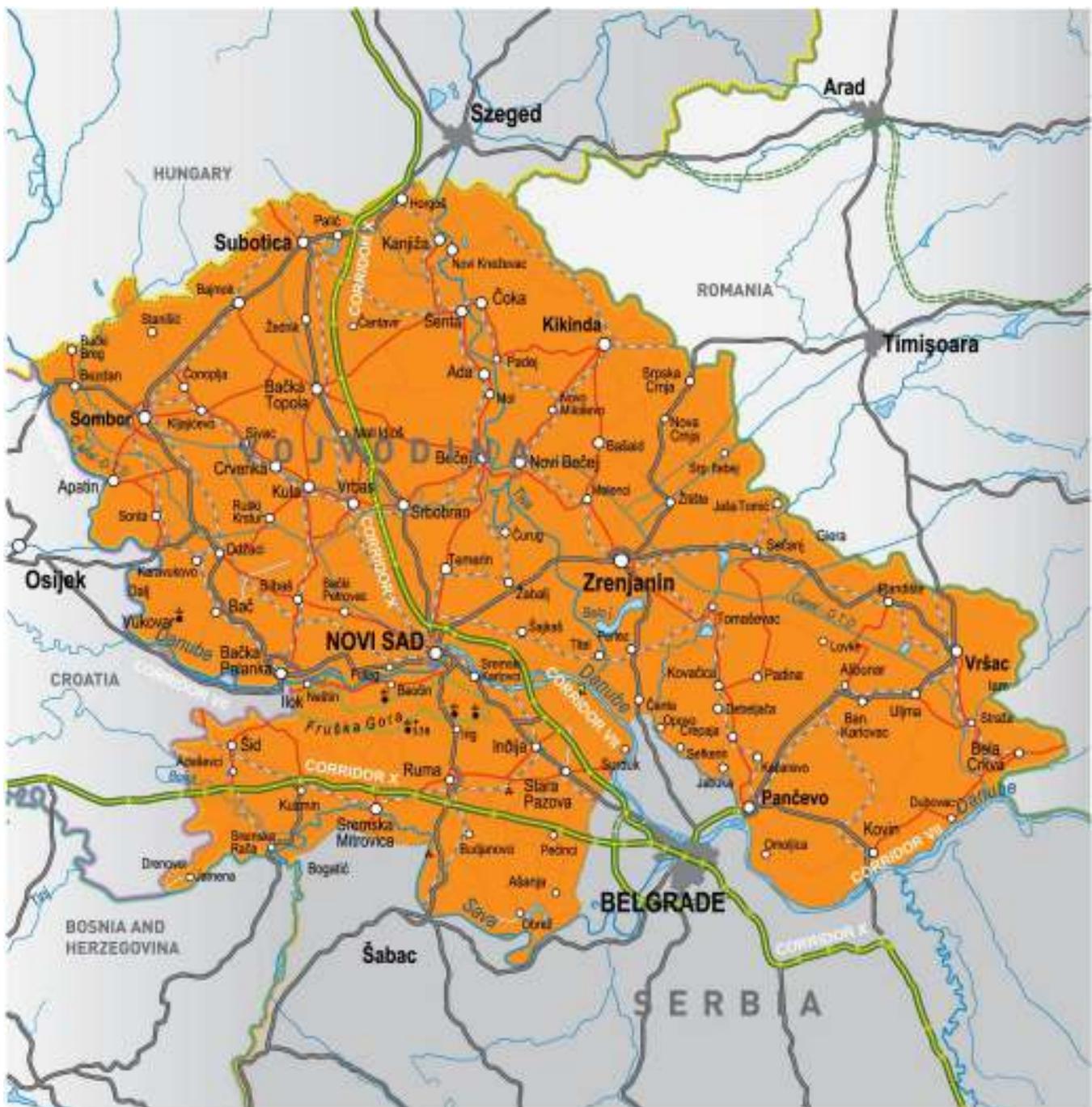
L'impianto produttivo del principale produttore europeo di cablaggi, Draexlmaier, è situato nella città di Zrenjanin, in Vojvodina. La fabbrica svolge l'assemblaggio di cavi e di altri elementi in cablaggi per la fabbrica BMW a Ratisbona, Germania, utilizzando i principi JIS (Just In Sequence). La società è capace di fare questo grazie al servizio di sdoganamento 24 ore su 24.

Attualmente, Draexlmaier ha 1.385 dipendenti. Secondo l'esperienza dell'investitore, questo impianto produttivo è stato avviato in pochissimo tempo e in soli 6 mesi la sua produttività ha raggiunto 60%, dando così il miglior risultato mai raggiunto da questa società.

La società ha intenzione di espandere il suo impianto produttivo di 13.000 m² a 26.000 m² e di creare 650 nuovi posti di lavoro.

GRUNDFOS

Il principale produttore industriale di pompe industriali, Grundfos danese, investirà cca €70 milioni nel nuovo impianto produttivo e assumerà 500 persone a Indjija. L'impianto sarà costruito vicino alla zona industriale Nord-Est, dove l'investitore danese ha acquisito 15 ettari di terreno, in prossimità dell'autostrada E-75.



Vojvodina Investment Promotion - VIP

Repubblica di Serbia, Provincia Autonoma della Vojvodina

Narodnog fronta 23d, 21000 Novi Sad, Serbia

Telefono: +381 21 4723240, +381 21 4723241, +381 21 4723244, +381 21 472 3245,

Fax: +381 21 4721921

office@vip.org.rs | www.vip.org.rs

VOJVODINA INVESTMENT PROMOTION - VIP